



# INVITO AL CINEMA

## 29<sup>a</sup> EDIZIONE

**CAFARNAO - CAOS E MIRACOLI** è un film fragile e prezioso che racconta l'infanzia maltrattata, il dramma dei migranti, il ruolo genitoriale, la necessità di avere dei documenti se si vuole essere considerati come esseri umani. **CAFARNAO** è il terzo lungometraggio diretto dalla Regista e Attrice libanese **Nadine Labaki**, da sempre presente nelle nostre Rassegne cinematografiche. Col il suo primo film, "Caramel" (2007), partecipò alla *Quinzaine des Réalisateur* del Festival di Cannes, e con il suo secondo film, "E ora dove andiamo?" (2011), era in concorso allo stesso Festival nella sezione *Un certain regard* e vinse il Premio del pubblico a Toronto e molti altri riconoscimenti in tutto il mondo. **CAFARNAO** è il primo Film apertamente drammatico della regista, che fino ad ora aveva affrontato anche temi religiosi e politici, sotto forma di commedia.

**CAFARNAO** significa moltitudine, gruppo confuso, luogo di disordine. L'etimo rimanda a una città della Galilea, sulle sponde del lago di Tiberiade, dove Cristo visse dopo Nazareth e iniziò la sua predicazione. Zain (*Zain Al Rifeaa*) è un ragazzino di 12 anni cresciuto in un quartiere povero di Beirut, ennesimo figlio di una famiglia numerosa. Mentre sta scontando una pena detentiva per un grave reato commesso, chiama in giudizio i genitori. L'accusa? Averlo messo al mondo, condannandolo così ad una vita di stenti e dolore senza avere la cura e l'attenzione necessaria per farlo crescere. I due, coppia con tanti figli e pochi mezzi, non sono persone crudeli e, anche se vivono di espedienti, più che criminali sono dei disgraziati che non hanno le possibilità (e neanche la sensibilità) per capire cosa è meglio per i propri cari. Zain cerca di dare il suo contributo per aiutare i tanti fratelli e sorelle (il maggiore è in prigione) ma quando i genitori decidono di far sposare la giovanissima Sahar (*Cedra Izam*) ad un negoziante, Zain non ce la fa più e lascia la casa dei genitori nella disperata ricerca di qualcosa di meglio. Da solo rischierebbe di fare una fine addirittura peggiore se non fosse per Rahil (*Yordanos Shiferaw*), una migrante etiope che lavora come cameriera, cercando di mantenere se stessa e il figlioletto Yonas. La donna ospita Zain nella baracca dove vive e per lui diventa una sorta di madre putativa. Purtroppo un giorno Rahil non fa più ritorno a casa e così toccherà allo spaesato Zain prendersi cura di Yonas ...

Così **Nadine Labaki** spiega il titolo, che perde il suo doppio significato nella traduzione italiana: *"In origine è francese, Capharnaüm significa caos, è un termine usato nella letteratura con questo significato. È un villaggio biblico che è stato maledetto per essere troppo caotico, e così abbiamo iniziato a usarlo per significare caos, inferno, disordine. Il titolo mi è venuto in mente ancor prima di cominciare a scrivere, quando ho iniziato a buttar giù i temi che mi ossessionano al momento: i diritti dei bambini e l'ingiustizia nei loro confronti, l'assurdità delle frontiere, ecc. Ho buttato tutto giù e a un certo punto ho detto questo è un gran Capharnaüm, è l'inferno, viviamo all'inferno. A conti fatti quei bambini pagano un prezzo altissimo per i nostri conflitti, le nostre guerre, i nostri sistemi e le nostre stupide decisioni. Ho sentito il bisogno di parlare di questo problema e ho pensato che se questi bambini potessero parlare, cosa direbbero? Cosa direbbero a noi, a questa società che li ignora?..."*

Il piccolo protagonista, *Zain Al-Rafeea*, è un profugo siriano, rifugiato in Libano, alla sua prima esperienza di recitazione. Vive adesso in Norvegia coi genitori e ha imparato a leggere e scrivere, cosa che all'epoca delle riprese non sapeva fare. Il film non ha solo aiutato il piccolo Zaid a rifarsi una vita, ma anche altri ragazzi coinvolti nelle riprese, che vivevano in condizioni estreme.

**CAFARNAO** ha vinto il Premio della Giuria e il Premio Ecumenico al Festival di Cannes, È stato tra i candidati al Miglior Film straniero ai Golden Globe e ai Premi Oscar 2019.

**CAFARNAO** viene proiettato **Lunedì 11 novembre**, nell'ambito della 29<sup>a</sup> edizione della Rassegna "Invito al cinema", presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**. A causa della superiore durata del Film (126 minuti), **eccezionalmente** sono previsti solo due spettacoli, agli orari: **16,15 - 19,00**.